



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 138 del 10/08/2017

OGGETTO :

COSTITUZIONE UNITA' DI PROGETTO TEMPORANEA "SQUADRA OPERATIVA UNIFICATA DI MANUTENZIONE PATRIMONIALE".

L'individuazione di modalità virtuose di gestione costituisce da sempre uno degli obiettivi dell'Ente. Nel tempo l'assetto organizzativo dell'Ente ha subito costanti modificazioni sempre tese a migliorare efficacia, efficienza e tempestività della propria azione.

Tale istanza di rendere maggiormente efficiente l'azione amministrativa dell'ente è resa urgente dalla necessità di non pregiudicare strutturalmente gli equilibri finanziari di bilancio, come da sollecitazione dalla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna contenuta nella nota 14052/2017, indirizzata alla Provincia di Modena a seguito dell'esposto cautelativo presentato dall'ente in data 16 marzo 2017.

Ad una dotazione organica che ormai è ampiamente al di sotto del fabbisogno minimo conseguente alle funzioni istituzionali in carico alla Provincia, si associa un quadro generale di incertezza che impedisce qualsiasi modifica stabile di assetto.

Ciò non di meno, agli immutati compiti istituzionali oggi si sommano esigenze che sono in gran parte conseguenza proprio del disegno di riordino e che comportano un incremento straordinario dell'attività.

Tutto ciò si inserisce poi in un contesto di pesantissime ristrettezze economiche causate da anni di sistematici e ormai insostenibili tagli al bilancio imposti alla Provincia.

La situazione, ovviamente, coinvolge non solo le attività più complesse dell'Ente, ma anche le attività più ordinarie. Per esse il contesto descritto giustificerebbe ampiamente modalità di gestione più che minimali, ma le riverberazioni in termini logistici del processo di riordino associate all'ormai totale carenza di risorse, richiedono invece l'individuazione di modalità straordinarie di gestione in grado di far fronte, sia quantitativamente che qualitativamente, a ingenti carichi di lavoro aggiuntivi.

Alla normale gestione interna della manutenzione minuta degli immobili e degli approvvigionamenti necessari per il corretto funzionamento dell'Ente, oggi si rende necessario associare ulteriori attività straordinarie quali:

- la riorganizzazione logistica degli uffici conseguente al processo di riordino istituzionale;
- il supporto all'allestimento degli spazi conseguente alla consegna dei nuovi edifici scolastici che, di qui ai prossimi due anni, saranno progressivamente resi disponibili stante l'ultimazione dei cantieri attivati a seguito dell'emergenza terremoto.

In passato, la normale gestione interna avveniva in economia con personale dell'Ente, mentre le attività straordinarie erano fatte oggetto di affidamenti esterni a ditte specializzate. Ma le risorse disponibili non consentono più un tale approccio, costringendo quindi all'individuazione di ulteriori modalità in economia.

In pratica, oggi si rende necessario poter svolgere internamente anche attività quali:

- traslochi interni di modesta entità e attività conseguenti,
- smontaggi, smaltimenti e pulizie funzionali alla riconsegna alle proprietà degli spazi in locazione disdettati;
- riorganizzazione degli spazi da assegnare in dotazione ad altre istituzioni da ospitare in immobili dell'Ente;
- razionalizzazione dei magazzini in funzione dell'ingente carico di materiali non più utilizzati ma che si ritiene opportuno stoccare;
- riallestimento dei materiali di risulta riutilizzabili e assegnati agli istituti scolastici provinciali;
- smaltimento selettivo dei materiali e degli arredi di risulta non riutilizzabili;
- piccole manutenzioni straordinarie gestibili con le professionalità interne.

Le attuali dotazioni di personale dell'area tecnica non consentono in alcun modo di assumere autonomamente tali compiti aggiuntivi.

L'unica risposta possibile tale da contemperare, da un lato, l'esigenza di assolvere ai compiti straordinari sopra elencati e, dall'altra, di farlo con risorse interne, è dunque quella di superare le normali logiche di organizzazione settoriale fino ad oggi perseguite e individuare modalità trasversali.

Queste ultime assumono carattere di temporaneità non soltanto in ragione della straordinarietà di gran parte degli adempimenti ai quali far fronte, ma essenzialmente a causa dell'incertezza che ancora caratterizza le opportunità che saranno accordate al nuovo Ente Provincia in esito alla conclusione del processo di riordino istituzionale tutt'ora in corso e comunque si ritiene che tali attività straordinarie possano realizzarsi in linea di massima entro il 31/12/2018.

Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi fornisce lo strumento attraverso il quale raggiungere le finalità sopra descritte e cioè attraverso la previsione dell'art. 9, secondo il quale possono essere costituite Unità di progetto con carattere temporaneo, per il conseguimento di obiettivi specifici, anche intersettoriali, quando si renda necessario od opportuno, l'apporto professionale di risorse facenti capo ad Aree diverse.

Gli obiettivi per i quali viene costituita l'unità di progetto rientrano nelle finalità strategiche di efficacia e efficienza nonché di economicità dell'azione amministrativa del servizio di presidenza, il personale che fa parte dell'unità di progetto farà capo pertanto da un punto della gestione del rapporto di lavoro al Direttore dell'area amministrativa, mentre le esigenze operative verranno segnalate direttamente dall'area lavori pubblici.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Direttore responsabile dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di costituire ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente un'unità di progetto temporanea intersettoriale (area lavori pubblici e area amministrativa) denominata "SQUADRA OPERATIVA UNIFICATA DI MANUTENZIONE PATRIMONIALE" chiamata a svolgere le seguenti attività:

- smontaggi di arredi e impianti, piccole demolizioni, smaltimenti e pulizie funzionali alla riconsegna alle proprietà degli spazi in locazione disdettati;
 - riorganizzazione degli spazi da assegnare in dotazione ad altre istituzioni da ospitare in immobili dell'Ente;
 - razionalizzazione dei magazzini in funzione dell'ingente carico di materiali non più utilizzati ma che si ritiene opportuno stoccare;
 - riallestimento dei materiali di risulta riutilizzabili e assegnati agli istituti scolastici provinciali;
 - smaltimento selettivo dei materiali e degli arredi di risulta non riutilizzabili;
 - traslochi interni di modeste entità comprensivi di smontaggio e rimontaggio arredi;
 - piccole manutenzioni straordinarie presso istituti scolastici e uffici provinciali;
 - manutenzione minuta presso istituti scolastici e uffici provinciali;
 - distribuzione dei beni di consumo presso uffici provinciali e gestione del relativo inventario;
 - monitoraggio, controllo e sorveglianza generale dell'edificio di viale Jacopo Barozzi.
- 2) che le attività di cui al punto 1) dovranno essere puntualmente programmante e la relativa esecuzione dovrà essere rispettosa delle norme sulla sicurezza sul lavoro.
- 3) che l'unità di progetto temporanea è costituita dalle seguenti unità di personale:
- Becciu Marcello – cat. B3 – in dotazione all'Area LL.PP. ;
 - Diano Gesualdo – cat. B3 – in dotazione all'Area LL.PP.;
 - Distante Nicola – cat. B1 – in dotazione all'Area LL.PP.;
 - Tagliazucchi Roberto – cat. B1 – in dotazione all'Area Amministrativa;
 - Vaccari Roberto – cat. B3 – in dotazione all'Area LL.PP.
- Il coordinamento dell'unità è affidato alla sig.ra Gianna Vandini – cat. D1 – in dotazione all'Area Amministrativa, che assocerà tale mansione al normale espletamento delle proprie funzioni di istituto presso l'Area Amministrativa.
- Il coordinamento tecnico è garantito dai tecnici delle unità operative di edilizia.
- A seconda della natura delle attività di volta in volta da svolgere e delle complessive esigenze di servizio, all'unità temporanea di progetto potrà essere associato in via non prevalente rispetto alla propria attività di istituto, il personale addetto ai servizi di portierato (commessi).
- I commessi eventualmente coinvolti dovranno essere debitamente formati e sottoposti, qualora previsto, alle necessarie visite presso il medico competente ai sensi del decreto legislativo 81/2008.
- I dipendenti che fanno parte dell'unità di progetto sono pertanto assegnati funzionalmente in via temporanea all'area amministrativa.
- All'unità temporanea di progetto sarà inoltre assegnato il personale con idonee attitudini che eventualmente fosse collocato in servizio temporaneo presso l'Ente nell'ambito dei c.d. "Servizi socialmente utili".
- Al dipendente Vaccari Roberto – cat. B3 - è affidata l'attività di monitoraggio, controllo e sorveglianza generale dell'edificio di viale Jacopo Barozzi, operando in affiancamento agli uscieri in servizio presso tale sede.
- L'unità di progetto temporanea sarà attiva fino a tutto il 31.12.2018.
- 4) in caso di cambio di profilo professionale delle unità di personale sopra citate dovrà essere attivato idoneo corso di formazione teso a fornire gli elementi necessari di sicurezza sul lavoro, oltre alle basi per poter svolgere le attività sopra descritte.
- 5) di demandare al Direttore dell'area amministrativa gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente atto compreso gli eventuali obblighi nei confronti dell'INAIL.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li _____



Provincia
di Modena

Atto n. 138 del 10/08/2017

Oggetto: COSTITUZIONE UNITA' DI PROGETTO TEMPORANEA
"SQUADRA OPERATIVA UNIFICATA DI MANUTENZIONE
PATRIMONIALE".

Pagina 1 di 1

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 138 del 10/08/2017 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 10/08/2017

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente